

Deesis delle Solovskij

Balabarov, Laverentin (attr.)



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede/3y010-01674/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede-complete/3y010-01674/>

CODICI

Unità operativa: 3y010

Numero scheda: 1674

Codice scheda: 3y010-01674

Tipo scheda: OA

Livello ricerca: C

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Ente schedatore: R03/ Fondazione Biblioteca Morcelli-Pinacoteca Repossi

Ente competente: S23

RELAZIONI

RELAZIONI CON ALTRI BENI

Tipo relazione: è compreso

Tipo scheda: COL

Codice IDK della scheda correlata: COL-LMD20-0000006

OGGETTO

Categoria dell'oggetto: pittura

OGGETTO

Definizione: icona

Identificazione: opera isolata

Disponibilità del bene: reale

SOGGETTO

Categoria generale: sacro

Identificazione: Deesis delle Solovskij

Titolo: Deesis delle Solovskij

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

INDICAZIONE DEL CONTENITORE FISICO

Codice del contenitore fisico: 2978

Categoria del contenitore fisico: architettura

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: BS

Nome provincia: Brescia

Codice ISTAT comune: 017052

Comune: Chiari

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia: palazzo

Denominazione: Biblioteca Morcelli-Pinacoteca Repossì

Indirizzo: Via Bernardino Varisco, 9

Denominazione struttura conservativa - livello 1: Fondazione Biblioteca Morcelli-Pinacoteca Repossì

Denominazione struttura conservativa - livello 2: Pinacoteca Repossì

Tipologia struttura conservativa: museo

ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

Tipo di localizzazione: luogo di provenienza/collocazione precedente

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: BS

Comune: Chiari

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia: villa

Qualificazione: privata

Denominazione: Villa Corridori

Denominazione spazio viabilistico: Viale Marconi 5

DATI PATRIMONIALI E COLLEZIONI

INVENTARIO

Data: 2012

Numero: D00409

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo: sec. XIX

Frazione di secolo: terzo quarto

Motivazione cronologia: analisi stilistica

Motivazione cronologia: analisi storica

Altre datazioni: punzone 1871

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE

Ruolo: saggiautore

Nome di persona o ente: Balabarov, Laverentin

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1866/1876

Riferimento all'autore: attr.

Specifiche: attivo a Kazan'

Motivazione dell'attribuzione: firma

AMBITO CULTURALE

Denominazione: scuola russa centrale

Riferimento all'intervento: iconografo

Motivazione dell'attribuzione: analisi stilistica

DATI TECNICI

MATERIA E TECNICA [1 / 2]

Materia: tempera all'uovo su tavola

Note

Tempera all'uovo e lacche, nimbi ed altri particolari in foglia d'oro, crisografia. Supporto ligneo. Tavola intera ed incavata, due traverse convergenti e cieche. Oklad in argento sbalzato e cesellato.

MATERIA E TECNICA [2 / 2]

Materia: argento sbalzato e cesellato

MISURE

Unità: cm

Altezza: 38.6

Larghezza: 32.4

Profondità: 2.4

DATI ANALITICI**DESCRIZIONE**

Indicazioni sull'oggetto

Il Cristo Pantocratore, al centro, siede eretto e maestoso su un trono regale d'oro e verso di lui convergono oranti tutte le altre figure in piedi. Con entrambe le mani regge il Libro aperto; nel nimbo è tracciata la croce e sono iscritte le tre lettere greche OON: "Colui che è". A destra del Cristo la Madre di Dio, l'Odigitria, "Colei che mostra la via", infatti con la mano destra ci indica Cristo come "via, verità e vita". A sinistra del Salvatore, Giovanni Battista che srotola con la mano sinistra una pergamena con un passo del Vangelo in cui è citato come "Testimone". Alle spalle del trono si vedono l'arcangelo Michele e l'arcangelo Gabriele, entrambi portano, con la dx, un lungo bastone sottile. La composizione è arricchita da santi (vescovi e metropolitani) che in due file (a due e tre) sono disposti armoniosamente in diagonale alle spalle di Maria e del Battista.

Indicazioni sul soggetto

Personaggi: Madre di Dio; Cristo; San Giovanni Battista; San Zosima; San Savvati; San Nicola; San Niceforo; arcangelo Michele; arcangelo Gabriele. Figure: santi vari; monaci; vescovi; metropolitani. Abbigliamento: vesti liturgiche vescovili; vesti monacali; omophorion; imation; chitone, veste di pelliccia. Oggetti: trono; Vangelo; mitra; cartigli; verga.

Notizie storico-critiche

La deesis o deisis ("supplica", "intercessione") è un tema iconografico molto diffuso nel mondo ortodosso. Nella rappresentazione archetipica si vede Cristo benedicente tra la Madonna e san Giovanni Battista, spesso accompagnati dagli Arcangeli Michele e Gabriele e dai santi apostoli Pietro e Paolo, tutti chinati, in atto di preghiera e supplica per i peccatori, verso la figura centrale del "Cristo Salvatore in trono". La nostra icona, di Scuola iconografica della Russia centrale, risale al terzo quarto del XIX secolo. È "scritta", su tavola lignea intera e incavata, a tempera all'uovo e lacche, con nimbi ed altri particolari in foglia d'oro.

La Deesis di Solovec (o di Solovskij) è una elaborata versione della Supplica (deesis), arricchita dalle figure molto amate di due monaci, prostrati ai piedi del Cristo con indosso abiti monacali: a sinistra (per chi osserva) San Zosima e a destra San Savvatij. Essi raffigurano il mondo terreno: sono considerati le colonne del monachesimo russo e i fondatori del monastero delle isole Solovkii: da qui il nome della composizione rappresentata.

Dietro a loro, inginocchiati San Nicola, riccamente rivestito dalle vesti vescovili e Niceforo in abiti monacali, supplici verso il Pantocratore.

Il Cristo Pantocratore, al centro, siede eretto e maestoso su un trono regale d'oro e verso di lui convergono oranti tutte le altre figure in piedi, intercedenti per l'umanità peccatrice. La veste porpora - il colore degli imperatori - esprime la divinità e la signoria di Cristo sull'umanità (il manto blu); con entrambe le mani regge il Libro aperto, simbolo della sua Legge di amore; nel nimbo è tracciata la croce e sono iscritte le tre lettere greche OON: "Colui che è".

La seduta e la predella del trono regale hanno una prospettiva rovesciata: si tratta di un preciso canone iconografico (il campo di fuga non è all'interno ma verso l'esterno a significare che è l'icona che parla all'uomo e coinvolge colui che si pone di fronte ad essa).

A destra del Cristo la Madre di Dio è colei che per tutti noi intercede; è l'Odigitria, "Colei che mostra la via", infatti con la mano destra ci indica Cristo come "via, verità e vita, mentre con la sinistra srotola una pergamena in cui è citato l'Annuncio; il suo capo, ricoperto dal maphorion, è rivolto verso Cristo e leggermente inclinato in segno di venerazione, nello stesso atteggiamento del Battista (a sx del Salvatore) e dei due Arcangeli alle sue spalle.

Il blu intenso della tunica e il manto di porpora indicano, da tradizione, la sua umanità e la sua divinità in quanto Madre di Dio. Nel suo nimbo si leggono le lettere MR THOU ("Madre di Dio"); anche Giovanni Battista è accanto a Cristo, perché egli è il Precursore, colui che venne prima di Cristo "per preparare la sua via" (Mt 3, 3). Egli ha il volto emaciato

e austero e i capelli e la barba incolti, a ciocche, un po' stilizzati, ad indicare il suo carattere di asceta del deserto. La sua veste rossa ne indica il martirio e il manto azzurro significa che Giovanni - pur nella sua grandezza - è di natura umana; egli srotola con la mano sinistra una pergamena con un passo del Vangelo in cui è citato come "Testimone". Alle spalle del trono si vedono l'arcangelo Michele (il capo delle schiere celesti, l'angelo che combatte Satana e che nel giorno del Giudizio Universale interverrà in favore del popolo di Dio) e l'arcangelo Gabriele, colui che annuncia a Zaccaria la nascita di Giovanni Battista e a Maria la nascita di Cristo: entrambi portano, con la dx, un lungo bastone sottile, simbolo del loro potere e del loro status di messaggeri divini. La composizione è arricchita da santi (vescovi e metropolitani) che in due file (a due e tre) sono disposti armoniosamente in diagonale alle spalle di Maria e del Battista: i loro nimbi d'oro, allineati, irraggiano di luce divina l'intera icona.

Interessantissimo l'Oklad in argento sbalzato e cesellato della Città di Kazan' (Tartastan) 1871: punzone del maestro di saggio poco leggibile nella prima lettera, si ipotizza L-B Laverentin Balabarov attivo a Kazan' dal 1866 al 1876; punzone nei tre nimbi principali (Carl Fabergé?). Si rileva la presenza di un singolare punzone raffigurante una mosca. Una scritta a bulino riporta il numero 171, probabilmente di inventario.

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE

Stato di conservazione: buono

Indicazioni specifiche

Alcune cadute di preparazione nel perimetro di cornice, lievi abrasioni dovute al contatto con la riza. Depositi sulla vernice protettiva di prodotto utilizzato per la pulizia dell'argento.

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà privata

ACQUISIZIONE

Note: fonte: Legato testamentario della signora Liliana Giordano Scalvi, Brescia 12 luglio 2012

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [1 / 8]

Codice univoco della risorsa: SC_OA_3y010-01674_IMG-0000485604

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Fassoletto, Lorenzo

Data: 2016/02/25

Codice identificativo: D00409_punzoni5

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: D00409_punzoni5.tif

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [2 / 8]

Codice univoco della risorsa: SC_OA_3y010-01674_IMG-0000485605

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Fassoletto, Lorenzo

Data: 2016/02/25

Codice identificativo: D00409_retro

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: D00409_retro.tif

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [3 / 8]

Codice univoco della risorsa: SC_OA_3y010-01674_IMG-0000485606

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Fassoletto, Lorenzo

Data: 2016/02/25

Codice identificativo: D00409_riza

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: D00409_riza.tif

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [4 / 8]

Codice univoco della risorsa: SC_OA_3y010-01674_IMG-0000485599

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Fassoletto, Lorenzo

Data: 2016/02/25

Codice identificativo: D00409

Nome del file originale: D00409.tif

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [5 / 8]

Codice univoco della risorsa: SC_OA_3y010-01674_IMG-0000485600

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Fassoletto, Lorenzo

Data: 2016/02/25

Codice identificativo: D00409_punzoni1

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: D00409_punzoni1.tif

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [6 / 8]

Codice univoco della risorsa: SC_OA_3y010-01674_IMG-0000485601

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Fassoletto, Lorenzo

Data: 2016/02/25

Codice identificativo: D00409_punzoni2

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: D00409_punzoni2.tif

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [7 / 8]

Codice univoco della risorsa: SC_OA_3y010-01674_IMG-0000485602

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Fassoletto, Lorenzo

Data: 2016/02/25

Codice identificativo: D00409_punzoni3

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: D00409_punzoni3.tif

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [8 / 8]

Codice univoco della risorsa: SC_OA_3y010-01674_IMG-0000485603

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Fassoletto, Lorenzo

Data: 2016/02/25

Codice identificativo: D00409_punzoni4

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: D00409_punzoni4.tif

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2016

Ente compilatore: Fondazione Biblioteca Morcelli-Pinacoteca Reppi

Nome [1 / 2]: Lobefaro, Mariella

Nome [2 / 2]: Gualina, Camilla

Funzionario responsabile: Belotti, Ione